



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Progetto Next Generation U.P.P.

Azioni 1.1 e 1.2

Presentazione e discussione dei report conclusivi

Torino, 27 gennaio 23

Prof. Luca Passanante – Università degli Studi di Brescia



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento
delle Politiche di Coesione



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Distretto Corte d'Appello di Brescia

Corte d'Appello di Brescia

Tribunale di Brescia

Tribunale per i Minorenni di Brescia

Tribunale di Mantova

Tribunale di Bergamo

Tribunale di Cremona



**Università degli Studi
di Brescia**



**Università degli Studi
di Bergamo**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA**

Linea 1: Attività di ricognizione *

Azione 1.1. - Uffici presso cui sono stati attivati gli UPP

- Corte d'Appello di Brescia
- Tribunale di Brescia
- Tribunale di Mantova

Grazie allo studio del materiale messo a disposizione, sono state compilate le **tabelle di ricognizione** contenenti i dati relativi a ogni singolo ufficio, cercando di evidenziare, in particolare, quanti fossero gli **UPP assegnati** a ogni ufficio (al momento di compilazione della tabella).

Azione 1.2 - Uffici presso cui non sono stati attivati gli UPP

- Tribunale per i Minorenni di Brescia.

Situazione particolarmente difficile a causa di:

- **Organico carente;**
- Processo esclusivamente cartaceo (**no PCT**);
- **Mancata assegnazione degli UPP** presso questa sede;
- Specifica attenzione al **trattamento dei dati sensibili**;
- Per la ricognizione è necessario un **kit statistico ad hoc**;
- L'attività svolta è strettamente collegata ai **servizi sociali** del territorio.

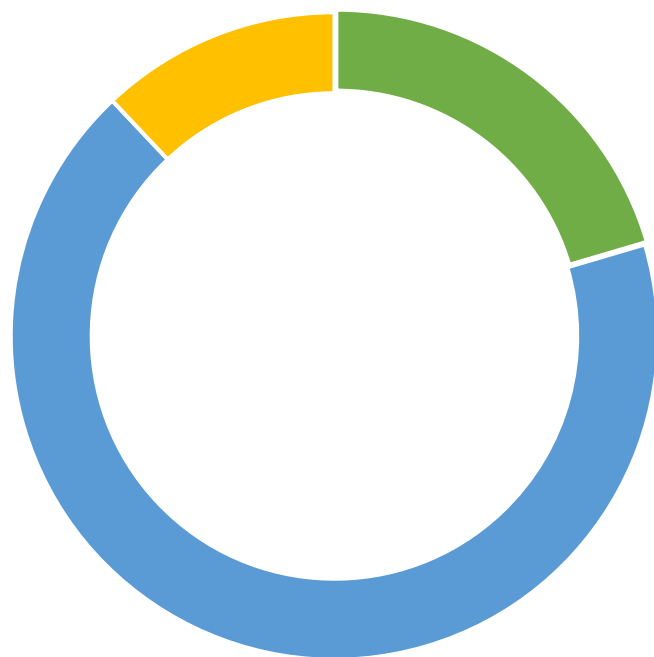
* L'attività di ricognizione si è svolta nel semestre 1° aprile 2022 – 30 settembre 2022



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Ripartizione degli addetti U.P.P. *

* Non sono ricompresi i Tribunali di Bergamo e Cremona, esaminati dall'Università di Bergamo



274 addetti U.P.P.

56	Corte d'Appello di Brescia
185	Tribunale di Brescia
33	Tribunale di Mantova

■ Corte d'Appello ■ Tribunale di Brescia ■ Tribunale di Mantova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

L'attività di ricerca: questionari e interviste

A seguito della compilazione delle tabelle di ricognizione, i ricercatori e professori si sono dedicati all'impostazione delle **interviste e dei questionari** da sottoporre ai referenti degli uffici giudiziari, in linea con quanto previsto dall'università capofila.

Per organizzare tale attività, si sono svolti molteplici incontri online di coordinamento con i ricercatori delle differenti Università della macro area del nord-ovest.



segue: i soggetti intervistati

	Corte d'Appello di Brescia	Tribunale di Brescia	Tribunale di Mantova
Magistrati	<ul style="list-style-type: none">• Pres. Dott. Castelli• Dott.ssa Borio	<ul style="list-style-type: none">• Pres. Dott. Masia• Dott. Del Porto• Dott.ssa Ardenghi	<ul style="list-style-type: none">• Pres. Dott. Rosina;• Dott. Casari;• Dott.ssa Arrigoni
Funzionari amministrativi	<ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Cioffi	<ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Ciciriello	<ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Savazzi



segue: strutturazione dell'intervista

Le interviste **semi-strutturate** si sono basate su una **traccia generale** condivisa con l'Università di Torino.

Si sono svolte sia **in presenza** che **a distanza** a seconda della preferenza espressa dal soggetto intervistato.

Hanno avuto una durata media di **40 minuti** e si sono rivelate uno strumento prezioso per l'**integrazione delle fonti documentali**.



segue: i documenti sottoposti



L'intervista è stata accompagnata dalla sottoposizione dei seguenti **documenti**:

- lettera di presentazione;
- documento informativo sul trattamento dei dati personali;
- breve questionario a risposta scritta.



Al termine dell'attività di ricognizione

A seguito dello svolgimento delle interviste, grazie alla collaborazione dei referenti degli uffici giudiziari, sono stati redatti i **report conclusivi delle azioni 1.1 e 1.2**



Tali report illustrano la **situazione esistente a settembre 2022** nei differenti uffici giudiziari, evidenziandone **punti di forza e criticità**.



I report, una volta compilati, sono stati inviati all'Università capofila (UniTo) in data 10 settembre 2022.



UNO SGUARDO AI FLUSSI E ALLA DURATA DEI PROCEDIMENTI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Corte d'Appello di Brescia – SETTORE CIVILE

Nel 2021 il **clearance rate** era pari a 1,20, a fronte del 1,15 nel 2020 e del 1,26 nel 2019.

Il **disposition time** per l'anno 2021 è pari al 1,5%, con una variazione del -18,2% rispetto al 2019.

Trend: Nonostante l'arretrato, i flussi generali attuali sono in significativa diminuzione negli ultimi due anni; nel 2020 la Corte d'Appello è riuscita, nonostante la pandemia, a ridurre complessivamente le pendenze sia per il settore civile, che per quello penale.

L'aumento di pendenza del settore lavoro era prevedibile e previsto, a causa di problemi interni.



TRA GLI OBIETTIVI

I tempi di realizzazione dei seguenti obiettivi saranno definiti tra settembre e dicembre 2022:

- **settore civile relativo a famiglia, minori, lavoro:**
tempo medio di trattazione e definizione di 9 mesi dall'iscrizione del procedimento;
- **settore civile ordinario:**
eliminare l'arretrato patologico + assicurare la trattazione nei due anni dall'iscrizione.



Corte d'Appello di Brescia – SETTORE PENALE

Nonostante il fortissimo arretrato del 2011, si sta assistendo a una diminuzione delle pendenze e dei procedimenti ultra-biennali: il 30 settembre 2021 erano pendenti 3613 procedimenti, di cui 1844 ultra-biennali.

Inoltre, sussistono criticità nel settore dell'esecuzione, pur a fronte di un miglioramento.

Nel 2021 il **clearance rate** era pari a 1,07, a fronte del 0,93 del 2020, e dell'1,02 del 2019.

Il **disposition time** per l'anno 2021 è pari all'8,9%, con una variazione del -27,6% rispetto al 2019.

Trend: Si sta assistendo a una diminuzione delle pendenze, seppur lentamente. I flussi generali attuali si sono stabilizzati.



TRA GLI OBIETTIVI

- eliminare tutto l'arretrato patologico;
- mantenere le pendenze dell'ultimo anno;
- per le cancellerie penali l'obiettivo è ridurre del 50% l'attuale pendenza delle esecuzioni.



Tribunale di Brescia – SETTORE CIVILE

CIVILE			
PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICI		
	Arretrato (n. proc.)	Disposition time	Clearance rate
2019	3.724	539 gg	1,04
2020	3.706	721 gg	1,02
2021	3.740	588 gg	1,14



TREND

Per quanto riguarda il civile, secondo i dati **Cepej** (2021) risultano pendenti complessivamente 16.521 procedimenti, di cui 3.578 ultratriennali.

Si sta procedendo verso una lenta ma costante diminuzione delle pendenze; i flussi generali attuali si sono stabilizzati.

Il Clearance rate, da 1,04 nel 2019, è passato a 1,02 nel 2020 e poi all'1,14 nel 2021.

Si registra dunque un trend positivo (se si esclude l'anno 2020 in cui il rallentamento è sicuramente stato causato dalla pandemia) verso un progressivo innalzamento del CR, vale a dire del rapporto fra i procedimenti definiti nel corso di un anno e quelli iscritti.

Questo significa che l'ufficio è in grado di smaltire un numero di fascicoli superiori rispetto al numero di fascicoli che vengono iscritti e, pertanto, al momento non produce pendenze.



TRA GLI OBIETTIVI

L'obiettivo di smaltimento dell'arretrato civile risulterà raggiunto se:

- entro il 31.12.2024 si avrà un target intermedio di smaltimento dell'arretrato civile pari a -65% (e quindi $16.521 - 10.739 = 5.782$ procedimenti);
- entro il 30.06.2026 verrà raggiunto un target finale nell'orizzonte di Piano pari a -90% (e quindi $16.521 - 14.869 = 1.652$ procedimenti);
- entro il 30.06.2026 il disposition time complessivo del Tribunale ordinario di Brescia, per il settore civile, risulterà pari a 232 giorni (-56% di 528).



Tribunale di Brescia – SETTORE PENALE

PENALE			
PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICI		
	Pendenze (n. proc.)	Disposition time	Clearance rate
2019	13.131 (171 collegiali Assise + dibattimento, 5.168 monocratici, 7.792 GIP/GUP)	213 gg	0,88
2020	16.187 (184 collegiali Assise + dibattimento, 6.091 monocratici, 9.912 GIP/GUP)	279 gg	0,84
2021	15.805 (250 collegiali Assise+dibattimento, 5.961 monocratici, 9.594 GIP/GUP)	294 gg	0,98



TREND

Per quanto riguarda il penale, si sta assistendo ad una diminuzione delle pendenze, seppur lentamente. I flussi generali attuali si sono stabilizzati.

Nell'anno solare 2019, il totale dei procedimenti esauriti è stato di n. 4.752 procedimenti (di cui n. 4.514 monocratici e n. 238 collegiali).

Nell'anno solare 2020, invece, il totale dei procedimenti esauriti è stato di n. 2.907 procedimenti (di cui n. 2751 monocratici e n. 156 collegiali).

La variazione percentuale, evidentemente in calo, è la seguente:

totale: $-38,8\%$ (precisamente, n. 1.845 procedimenti in meno rispetto all'anno precedente);
monocratici: $-39,1\%$ (precisamente, n. 1.763 procedimenti in meno rispetto all'anno precedente);
collegiali: $-34,5\%$ (precisamente, n. 82 procedimenti in meno rispetto all'anno precedente).



Il Clearance rate è passato da 0,88 nel 2019 a 0,84 nel 2020, per poi risalire a 0,98 nel 2021.

Si registra dunque, eccezione fatta per l'anno 2020 - in riferimento al quale devono tenersi in debito conto gli effetti della pandemia globale, che, nel settore penale, hanno inciso ancora con più forza -, un trend positivo: sta progressivamente aumentando il rapporto tra i procedimenti definiti nel corso dell'anno e i procedimenti iscritti. Questo significa che l'ufficio sta esaurendo un numero di procedimenti in grado di eguagliare quasi completamente il numero di procedimenti iscritti nell'anno.

TRA GLI OBIETTIVI

Considerando tutti i procedimenti (collegiali della Corte di Assise e dibattimentali, monocratici e GIP/GUP), l'obiettivo risulterà raggiunto se entro il 30 giugno 2026 il **disposition time** complessivo del Tribunale ordinario di Brescia sarà pari a **288 giorni**.



Tribunale di Mantova – SETTORE CIVILE

CIVILE			
PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICI		
	Arretrato (n. proc.)	Disposition time	Clearance rate
Fine 2019	316	389 gg	1,08
2020	406	507 gg	0,95
I semestre 2021	362	344 gg	1,26



TREND

Il Clearance rate è passato da 1,08 nel 2019 a 0,95 nel 2020 per arrivare poi a 1,23 nel 2021.

Si registra dunque un trend positivo (se si esclude l'anno 2020 in cui il rallentamento è sicuramente stato causato dalla pandemia) verso un progressivo innalzamento del CR, vale a dire del rapporto fra i procedimenti definiti nel corso di un anno e quelli iscritti.

Questo significa che l'ufficio è in grado di smaltire un numero di fascicoli superiori rispetto al numero di fascicoli che vengono iscritti e, pertanto, non produce pendenze



TRA GLI OBIETTIVI

Disposition time

L'ufficio ha ritenuto ragionevole proporsi come obiettivo la riduzione del DT nella misura del 40% rispetto ai dati nazionali del 2019, il che significa raggiungere l'obiettivo di 334 giorni (nel migliore dei casi si può prospettare una forbice tra 300 e 334). Va qui tenuto conto che i giudizi contenziosi ordinari hanno una durata tecnica minima - dall'iscrizione a ruolo all'emissione della sentenza - di circa 270 giorni (questa la mera somma dei termini previsti dalla legge).

Arretrato

Si auspica: l'eliminazione del 65% delle pendenze ultratriennali - rispetto ai valori 2019 - entro il 2024; l'eliminazione del 90% delle pendenze ultratriennali entro il 30 giugno 2026.

Si programma un abbattimento dell'arretrato nei seguenti termini (espresso in valori percentuali con riferimento alla baseline del 2019): 15% nel 2022; 25% nel 2023; 25% nel 2024; 20% nel 2025; 5% nel primo semestre 2026.



Tribunale di Mantova – SETTORE PENALE

PENALE			
PERIODO DI RIFERIMENTO	INDICI		
	Pendenze (n. proc.)	Disposition time	Clearance rate
Fine 2019	4.670 (77 collegiali, 1.981 monocratici, 2612 GIP/GUP)	365 gg	0,85
2020	5.806 (89 collegiali, 2.500 monocratici, 3.212 GIP/GUP);	605 gg	0,62
I semestre 2021	7.003 (95 collegiali, 2.419 monocratici, 4.489 GIP/GUP)	931 gg	0,53



TREND

Il Clearance rate è passato da 0,85 nel 2019 a 0,62 nel 2020 a 0,51 nel 2021.

Si registra dunque un trend negativo: è progressivamente diminuito il rapporto tra i procedimenti definiti nel corso dell'anno e i procedimenti iscritti.

Sul punto, è doveroso osservare che nel settore penale, non essendo perlopiù possibile svolgere le udienze in modalità telematica (ed essendo i fascicoli ancora interamente cartacei), gli effetti del rallentamento causato dalla pandemia globale sono stati avvertiti ancora con più forza.



TRA GLI OBIETTIVI

Si auspica, quanto al breve periodo, che entro giugno 2023 si riesca a raggiungere:

- un abbattimento dell'arretrato pari al 5%;
- una riduzione del DT pari al 10% (a fronte dell'obiettivo vincolato ai fini della rendicontazione del PNRR implicante una riduzione del 25%).



IL TRIBUNALE PER I MINORENNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

OLTRE L'U.P.P.

Il Tribunale per i minorenni di Brescia non è mai stato interessato - né nella primissime fasi di avvio del progetto degli UPP, né con l'arrivo dei nuovi funzionari assunti nel febbraio 2022 - dall'attivazione di un Ufficio per il processo, il quale, pertanto, non risulta ad oggi esistente. Non è da escludere che nuove riforme dedicate agli UPP possano interessare anche la realtà della giustizia minorile.

Sul punto, la Presidente del Tribunale (alla quale è stata anche rivolta una intervista semistrutturata) evidenzia come - proprio per la sua marginalità - il mondo minorile, da sempre, si è in un certo senso dovuto arrangiare, spesso anche usando la fantasia, al di fuori delle regole e creando propri istituti e prassi interne.



Infatti, atteso che l'ufficio ha - per previsione legislativa - una componente togata e una laica, si era scelto di creare una sorta di "equipe" di giudici onorari, facenti riferimento al magistrato togato, in modo che ciascun togato avesse un gruppetto di circa 4 onorari che lavora con lui, sulla falsariga dell'UPP. La differenza, però, sta nel fatto che tali soggetti sono giudici a tutti gli effetti - seppur non di estrazione giuridica ma con formazione di natura psicologica/pedagogica -, compongono i collegi, scrivono bozze di provvedimenti e hanno anche deleghe istruttorie.

Questa "formula" non è propria di tutti i tribunali minorili, ma è una scelta interna dell'ufficio in questione.

L'obiettivo e l'auspicio è quello di favorire un confronto sulle difficoltà operative concrete e sulle riforme in essere relative alla giustizia minorile.





Grazie anche all'intervento del Presidente della Corte di appello di Brescia, il Tribunale per i minorenni è riuscito a dar vita, intorno all'inizio dell'estate 2022, all'**Osservatorio sulla giustizia civile di famiglia e minorile**, al quale prendono parte i seguenti uffici: la Corte di appello, il Presidente della sezione famiglia presso il Tribunale di Brescia, la Procura dei minori e il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Brescia.

